

Nessuno è minore.



Relazione anno 2006
sulla condizione dell'infanzia
e dell'adolescenza
nel Veneto

Iscrizioni entro il 7 dicembre 2006

Osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza
Via dei Lotti 40 - 36061 Bassano del Grappa
tel. 0424 526 134 - 526 138 - fax 0424 526 142
E-mail: osservatorio.minori@minori.veneto.it

L'iscrizione è gratuita e sarà accettata sino ad esaurimento
dei posti a disposizione in sala. Sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Centro congressi Villa Ottoboni
Via P. Ramin, 1 Padova

12 dicembre 2006
10.00 - 13.00

Programma

	Registrazione partecipanti		
10.00	Saluti e introduzione	12.00	Presentazione del Rapporto anno 2006 sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel Veneto "Nessuno è minore"
10.15	Relazioni di saluto Le Istituzioni a garanzia e promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti		F. GALLO, Dirigente del Servizio Famiglia Direzione regionale per i servizi sociali A. PIGATTO, Responsabile Scientifico Osservatorio regionale Infanzia e Adolescenza
	A. FRACCON, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Venezia G. SERGIO, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Minorenni di Venezia L. STRUMENDO, Pubblico Tutore dei Minori del Veneto	13.00	Conclusioni S. VALDEGAMBERI, Assessore regionale alle Politiche Sociali

Coloro che, per qualche motivo di necessità o di curiosità, hanno seguito nel corso degli anni l'evolversi degli interventi regionali nel settore dell'infanzia e dell'adolescenza o sono legati con diverse modalità e con diverse disposizioni a questo settore hanno avuto modo di conoscere come il Rapporto sia sempre uscito pubblicamente, con cadenza regolare, come un grande impegno informativo, sul quale sia possibile costruire associazioni noetiche e ideative. Esso ha coltivato fin dall'inizio l'ambizione di far conoscere la situazione minorile alla più vasta platea regionale, comprendendo al suo interno non solo gli esperti, ma più ancora la popolazione interessata, gli operatori dedicati, le componenti politiche e le amministrazioni non regionali, pubbliche e private. Quest'anno non abbiamo di certo inteso cambiare questo obiettivo: è il fondamento di un Osservatorio deputato alla minore età. La definizione e il commento dei dati, compilati nel classico modo della ricerca, sono stati questa volta modificati nella forma descrittiva e nella riflessione comunicativa. Abbiamo provato a scorrere l'analisi e il ragionamento in una narrazione che ripercorra la visione e il vissuto del minore; non per parlare a lui, ma per parlare di lui come se fosse presente nelle condizioni e nelle situazioni reali di fronte a noi adulti, nelle sue fasi evolutive e nella sua vita da trascorrere insieme con noi.

C'è ancora moltissimo lavoro da fare ma la direzione appare essere quella esatta; i risultati raggiunti che questo volume testimonia, ci aiutano a non distogliere l'attenzione da quanto recita, in modo illuminato, la Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo del 1989 che rimane, oggi più che mai, il documento di riferimento per tutti coloro che si occupano di infanzia e di adolescenza.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale



Osservatorio regionale
per l'infanzia e l'adolescenza